

Diocesi | adorazione eucaristica

24 ore su 24
nella chiesa
del Corpus DominiNella chiesa del Corpus Domini a Padova, in via Santa Lucia 42, si tiene l'adorazione eucaristica perpetua 24 ore su 24. Per informazioni: 393-2525853 e www.adorazioneperpetuapd.it, pd.adorazioneperpetua@gmail.com

In Etiopia Celebrare ogni domenica a Kokossa provoca i *fidei donum* padovani a interrogarsi sulla partecipazione alla messa: non è scontata, a differenza dell'Italia, in una terra dove i cattolici sono una minoranza

Riscopriamo la gioia di celebrare l'eucaristia

don Stefano Ferraretto,
MISSIONARIO FIDEI DONUM IN ETIOPIA

Quando ogni domenica ci rechiamo a celebrare l'eucaristia nella giovanissima comunità di Kokossa, mi capita spesso di pensare quanto non sia così scontato avere la possibilità di partecipare alla messa e quanto invece nella nostra cara Italia ci siano fin troppe occasioni. Per noi missionari *fidei donum* della Diocesi di Padova, per cui da qualche mese è iniziata questa stupenda avventura che ci ha portato in una splendida terra, l'Etiopia, l'interrogativo è presente. Si tratta di

un paese con una lunghissima tradizione cristiana, addirittura dal 4° secolo. Tuttavia nella zona sud del paese la presenza cristiana si riduce al 5 per cento della popolazione, per la maggior parte cristiani ortodossi e protestanti, mentre i cattolici non sono nemmeno l'un per cento della popolazione. L'eucaristia in queste terre del sud è un evento prezioso che chiama a raccolta le varie comunità cattoliche e dona loro la possibilità di sentirsi vive e presenti, seppur numericamente insignificanti.

Durante la celebrazione domenicale della messa spesso osservo il raccoglimento e la compostezza dei bambini, l'entusiasmo dei giovani e la riflessività dei più anziani. Ad animare la preghiera ci sono i canti che raccolgono in un'unica voce

tutte quelle di questi poveri di Dio, la forza che trasmettono commuove il cuore e non lascia spazio alle preoccupazioni della dura vita che tutti qui conducono. Si tratta di uomini, donne, famiglie, bambini, ragazzi e giovani che vivono in una condizione di estrema povertà e indigenza e spesso proprio nella comunità trovano un respiro di sollievo.

Per noi "stranieri" non è per nulla semplice comprendere che cosa essi portino nel cuore, quale sia la loro capacità di comprendere il senso della presenza eucaristica di Gesù. Tuttavia mi rimane impresso dentro il silenzio che abbiamo vissuto durante l'adorazione eucaristica della solennità del Corpus Domini o la veglia al termine della celebrazione del Giovedì santo, dove per ore al-

cune persone si sono fermate nella cappella per cantare, lodare e commuoversi presso il piccolo tavolino che fungeva da altare della riposizione.

Ci accorgiamo sempre più che non c'è missione senza eucaristia, non c'è comunità senza eucaristia, non c'è forza senza che Gesù non diventi sempre più il cuore pulsante e la spinta che ci tiene uniti e ci manda ad annunciarlo a chi non lo conosce. Ci auguriamo di poter riscoprire sempre più la gioia di poter celebrare l'eucaristia e che questo risvegli in noi la responsabilità di chiamare anche altri a partecipare a questo mistero di Grazia che apre vie nuove di riconciliazione e di comunione in questo mondo che tanto ne ha bisogno.



Apostolato della preghiera: ottobre 2019

Intenzione universale del papa

Perché il soffio dello Spirito Santo susciti una nuova primavera missionaria nella Chiesa.

Intenzione dei vescovi

Perché il cammino catechistico e l'impegno missionario guidino alla conoscenza del mistero di Cristo, rivelato ai piccoli, ai semplici e ai lontani.

Intenzione per il clero

Cuore di Gesù, Missionario dell'Amore, sostieni tutti i Tuoi ministri, perché possano essere missionari in ogni parte del mondo di senso e speranza.

La Pia Opera delle Messe

perpetue unisce gli iscritti, vivi e defunti, nella carità del suffragio e della intercessione della Chiesa. I benefici sono la celebrazione di una messa quotidiana e la recita del rosario. Per l'iscrizione, che è individuale e perpetua, si richiede un'offerta pari all'elemosina corrente di una messa.

Il versamento per l'iscrizione può essere fatto: presso l'ufficio dell'Opera; sul c/c postale n. 146357; utilizzando l'Iban: IT03Y076011210000000146357.



Don Stefano Ferraretto (a sinistra) e don Nicola De Guio, *fidei donum* in Etiopia.

Sullo sfondo delle parole dell'*Ave Maria*, passano davanti agli occhi dell'anima i principali episodi della vita di Gesù Cristo

Si può recitare il rosario durante l'adorazione?

don Nicola Tonello,
RETTORE CHIESA DEL CORPUS DOMINI

«Si può recitare il rosario durante l'adorazione eucaristica?». A questa domanda sarebbero in molti a rispondere: «Meglio di no; il rosario è una preghiera alla Madonna, mentre l'adorazione eucaristica orienta alla contemplazione di Gesù». In parte il ragionamento è corretto, ma forse questi due modi di pregare non vanno separati di netto.

Quando entro nella chiesa del Corpus Domini e sbircio le perso-

ne che sostano davanti all'eucaristia, molto spesso scorgo tra le loro mani il rosario: lo sguardo fisso sull'eucaristia e le dita che scorrono sui grani. Qualcuno preferirebbe vederli con una Bibbia tra le mani, oppure in perfetto silenzio? Prima di dire che sbagliano, cerchiamo di cogliere il perché di questo modo di stare davanti al Signore.

Gli adoratori che contemplanò il Santissimo Sacramento pregando il rosario, gustano in questa preghiera la sua fisionomia spiccatamente biblica ed evangelica, prevalentemente centrata sul nome e sul volto di Gesù, fissata nella contemplazione

dei misteri e nel ripetersi delle *Ave Maria*. Questo fa del rosario una preghiera mariana, non una semplice devozione alla Beata Vergine Maria. È una preghiera mariana perché è «la meditazione dei misteri della vita del Signore, visti attraverso il Cuore di Coeli che al Signore fu più vicina». Infatti quando recitiamo il rosario, noi ripercorriamo con la Madre i misteri del Figlio, e «sullo sfondo delle parole dell'*Ave Maria*, passano davanti agli occhi dell'anima i principali episodi della vita di Gesù Cristo». Questo è il desiderio della Madre: che conosciamo, amiamo e seguiamo più da vicino Gesù.



Adorazione nella chiesa del Corpus Domini (foto Boato).